



CO-VER Power Technology S.p.A.

Società Unipersonale

Sede Legale: Via Paolo da Cannobio, 33 - 20122 Milano - Italy

Sede Operativa: Via 42 Martiri, 165 - 28924 Verbania - Italy

Capitale Sociale euro 1.500.000 i.v.

Codice fiscale - Partita IVA - Registro Imprese 02059030037 REA MI 2557719



BILANCIO DI ESERCIZIO

31 dicembre 19



BILANCIO DI ESERCIZIO, NOTA INTEGRATIVA
VERSIONE XBLR

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CO-VER POWER TECHNOLOGY SPA
Sede: VIA PAOLO DA CANNOBIO 33 MILANO MI
Capitale sociale: 1.500.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 02059030037
Codice fiscale: 02059030037
Numero REA: 2557719
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 353000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: FUTURA SRL
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: FUTURA SRL
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	3.946	-
2) costi di sviluppo	1.523	2.285
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.956	4.084
7) altre	35.535	30.315
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>48.960</i>	<i>36.684</i>

	31/12/2019	31/12/2018
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	6.564.590	4.372.829
3) attrezzature industriali e commerciali	43.769	40.418
4) altri beni	74.964	102.723
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>6.683.323</i>	<i>4.515.970</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	120.000	120.000
d-bis) altre imprese	12.500	13.274
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>132.500</i>	<i>133.274</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	876.092	876.092
esigibili entro l'esercizio successivo	690.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	186.092	876.092
d-bis) verso altri	29.579	14.579
esigibili entro l'esercizio successivo	15.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.579	14.579
<i>Totale crediti</i>	<i>905.671</i>	<i>890.671</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.038.171</i>	<i>1.023.945</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>7.770.454</i>	<i>5.576.599</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	88.538	168.394
4) prodotti finiti e merci	258.969	404.872
<i>Totale rimanenze</i>	<i>347.507</i>	<i>573.266</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.825.745	3.172.362
esigibili entro l'esercizio successivo	2.825.745	3.172.362
2) verso imprese controllate	39.509	6.906
esigibili entro l'esercizio successivo	39.509	6.906
4) verso controllanti	30.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	30.000	-
5-bis) crediti tributari	150.776	9.287
esigibili entro l'esercizio successivo	150.776	9.287

	31/12/2019	31/12/2018
5-quater) verso altri	137.918	62.821
esigibili entro l'esercizio successivo	137.918	62.821
<i>Totale crediti</i>	<i>3.183.948</i>	<i>3.251.376</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	410.623	677.821
3) danaro e valori in cassa	3.114	2.999
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>413.737</i>	<i>680.820</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.945.192</i>	<i>4.505.462</i>
D) Ratei e risconti	832.155	193.726
<i>Totale attivo</i>	<i>12.547.801</i>	<i>10.275.787</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	2.163.336	1.812.342
I - Capitale	1.500.000	11.000
IV - Riserva legale	2.200	2.200
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	60.143	726.247
Versamenti in conto aumento di capitale	-	672.000
Varie altre riserve	-	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>60.143</i>	<i>1.398.246</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	600.993	400.896
Totale patrimonio netto	2.163.336	1.812.342
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	307.976	330.034
D) Debiti		
4) debiti verso banche	4.585.242	3.593.514
esigibili entro l'esercizio successivo	1.088.939	951.559
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.496.303	2.641.955
6) acconti	368.980	235.200
esigibili entro l'esercizio successivo	368.980	235.200
7) debiti verso fornitori	3.324.331	3.514.578
esigibili entro l'esercizio successivo	3.324.331	3.514.578
9) debiti verso imprese controllate	990.454	243.268
esigibili entro l'esercizio successivo	990.454	243.268
11) debiti verso controllanti	50.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	50.000	-

	31/12/2019	31/12/2018
12) debiti tributari	156.640	236.428
esigibili entro l'esercizio successivo	156.640	236.428
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	105.280	101.272
esigibili entro l'esercizio successivo	105.280	101.272
14) altri debiti	491.414	208.027
esigibili entro l'esercizio successivo	491.414	208.027
<i>Totale debiti</i>	<i>10.072.341</i>	<i>8.132.287</i>
E) Ratei e risconti	4.148	1.124
<i>Totale passivo</i>	<i>12.547.801</i>	<i>10.275.787</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.687.100	12.322.163
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(145.903)	146.014
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(79.856)	94.218
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	6.683
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	197.922	8.800
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>197.922</i>	<i>8.800</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>12.659.263</i>	<i>12.577.878</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.645.027	7.776.800
7) per servizi	1.132.779	1.693.128
8) per godimento di beni di terzi	336.582	204.147
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.176.710	1.108.211
b) oneri sociali	355.326	310.658
c) trattamento di fine rapporto	81.997	76.451
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.614.033</i>	<i>1.495.320</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.847	12.623

	31/12/2019	31/12/2018
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	810.657	602.862
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>829.504</i>	<i>615.485</i>
14) oneri diversi di gestione	142.717	133.837
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>11.700.642</i>	<i>11.918.717</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	958.621	659.161
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.327	169
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.327</i>	<i>169</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.327</i>	<i>169</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	85.878	80.906
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>85.878</i>	<i>80.906</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(84.551)</i>	<i>(80.737)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	774	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>774</i>	<i>-</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>(774)</i>	<i>-</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	873.296	578.424
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	272.303	177.528
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>272.303</i>	<i>177.528</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	600.993	400.896

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	600.993	400.896
Imposte sul reddito	272.303	177.528
Interessi passivi/(attivi)	84.551	80.737
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>957.847</i>	<i>659.161</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	81.997	76.451
Ammortamenti delle immobilizzazioni	829.504	615.487
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	774	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(354.054)	760
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>558.221</i>	<i>692.698</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.516.068</i>	<i>1.351.859</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	225.759	(240.232)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	346.617	(741.816)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(190.247)	650.539
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(638.429)	6.972
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.024	(1.112)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	859.384	828.723
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>606.108</i>	<i>503.074</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.122.176</i>	<i>1.854.933</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(84.551)	(80.737)
(Imposte sul reddito pagate)	(272.303)	(177.528)
Altri incassi/(pagamenti)		(18.179)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(356.854)</i>	<i>(276.444)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.765.322	1.578.489
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
(Investimenti)	(2.989.204)	(456.480)
Disinvestimenti	11.195	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(31.124)	(10.342)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(15.000)	(534.307)
Disinvestimenti		2.950
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(15.000)	
Disinvestimenti	15.000	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.024.133)	(998.179)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	137.380	83.250
Accensione finanziamenti	1.480.000	670.000
(Rimborso finanziamenti)	(625.652)	(998.978)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	991.728	(245.728)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(267.083)	334.582
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	677.821	343.424
Danaro e valori in cassa	2.999	2.814
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	680.820	346.238
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	410.623	677.821
Danaro e valori in cassa	3.114	2.999
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	413.737	680.820

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società CO-VER POWER TECHNOLOGY SPA è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllanti e controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Marchi e diritti simili	18 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti
Costi di impianti e di ampliamento	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianti e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici

progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre, i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Macchinari operatori e impianti specifici	12%
Impianti di cogenerazione	9%
Attrezzature	10%
Autovetture	25%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Partecipazioni in imprese controllate

La partecipazione nel capitale di CO-VER Engineering Srl è valutata secondo il criterio del costo, in continuità di criteri rispetto agli esercizi precedenti.

Si rileva che si è effettuato un confronto tra il valore d'iscrizione della partecipazione ed il valore della corrispondente quota di patrimonio netto, da cui non sono emerse perdite di valore.

Partecipazioni in Altre imprese

L'importo, pari a 12.500 si riferisce alla seguente partecipazione: euro 12.500 – Encore Srl acquisita nel corso del 2018 con una quota di partecipazione pari al 20%.

Crediti verso imprese controllate

I Crediti verso imprese controllate pari a euro 876.092,33 sono relativi a posizioni in essere con la società CO-VER Engineering Srl.

Crediti verso altri

I Crediti verso altri - Depositi cauzionali pari a euro 14.579 scadenti oltre i 12 mesi sono relativi a diversi depositi riferibili alla gestione fiscale delle due centrali di Novara e Ascoli, euro 15.000 sono relativi a posizioni in essere con la società Encore Srl.

Crediti

Per i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, di conseguenza è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti iscritti nell'attivo circolante stante l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti stante l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €18.848, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 48.960.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	3.808	137.408	408.191	549.407
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.523	133.324	377.876	512.723
Valore di bilancio	-	2.285	4.084	30.315	36.684
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	4.932	-	6.512	19.680	31.124
Ammortamento dell'esercizio	986	762	2.640	14.460	18.848
<i>Totale variazioni</i>	<i>3.946</i>	<i>(762)</i>	<i>3.872</i>	<i>5.220</i>	<i>12.276</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	4.932	3.808	143.920	427.871	580.531
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	986	2.285	135.964	392.336	531.571
Valore di bilancio	3.946	1.523	7.956	35.535	48.960

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di sviluppo</i>					
Costi di ricerca e sviluppo		3.808	3.808	-	-
F.do ammortam. costi di ric.e sviluppo		2.285-	1.523-	762-	50
Totale		1.523	2.285	762-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 8.717.144; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.033.821.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.451.733	67.661	220.724	5.740.118
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.078.904	27.243	118.001	1.224.148
Valore di bilancio	4.372.829	40.418	102.723	4.515.970
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.972.452	11.657	5.095	2.989.204
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	9.761	2.417	-	12.178
Ammortamento dell'esercizio	771.913	5.890	32.854	810.657
<i>Totale variazioni</i>	<i>2.190.778</i>	<i>3.350</i>	<i>(27.759)</i>	<i>2.166.369</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	8.414.424	76.901	225.819	8.717.144
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.849.834	33.132	150.855	2.033.821
Valore di bilancio	6.564.590	43.769	74.964	6.683.323

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	3.002.440
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	362.368
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(1.258)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.837.099

Importo	
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	41.878

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	120.000	52.177	13.274	185.451
Svalutazioni	-	52.177	-	52.177
Valore di bilancio	120.000	-	13.274	133.274
Variazioni nell'esercizio				
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	774	774
Totale variazioni	-	-	(774)	(774)
Valore di fine esercizio				
Costo	120.000	52.177	13.274	185.451
Svalutazioni	-	52.177	774	52.951
Valore di bilancio	120.000	-	12.500	132.500

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	876.092	-	876.092	690.000	186.092
Crediti verso altri	14.579	15.000	29.579	15.000	14.579
Totale	890.671	15.000	905.671	705.000	200.671

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CO-VER ENGINEERING SRL CON UNICO SOCIO	VERBANIA (VB)	02059020038	30.000	106.369	278.524	30.000	100,000	120.000

Si precisa che i dati della società controllata si riferiscono al bilancio approvato al 31/12/2019.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	876.092	29.579	905.671

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	168.394	(79.856)	88.538
prodotti finiti e merci	404.872	(145.903)	258.969
Totale	573.266	(225.759)	347.507

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	3.172.362	(346.617)	2.825.745	2.825.745
Crediti verso imprese controllate	6.906	32.603	39.509	39.509
Crediti verso controllanti	-	30.000	30.000	30.000

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	9.287	141.489	150.776	150.776
Crediti verso altri	62.821	75.097	137.918	137.918
Totale	3.251.376	(67.428)	3.183.948	3.183.948

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	2.825.745	39.509	30.000	150.776	137.918	3.183.948
PAESI UE	-	-	-	-	-	-
RESTO EUROPA	-	-	-	-	-	-
RESTO DEL MONDO	-	-	-	-	-	-

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	677.821	(267.198)	410.623
danaro e valori in cassa	2.999	115	3.114
Totale	680.820	(267.083)	413.737

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	193.726	638.429	832.155
Totale ratei e risconti attivi	193.726	638.429	832.155

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	832.155

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Totale		832.155

I risconti attivi sono così meglio specificati:

Altri risconti attivi	26.110
Risconti su canoni di leasing	3.715
Risc.costi due diligence per rinnovo contratto MEMC	36.561
Risc.Leasing LS225464 SG Equipment (Impianto coge Jenbacher)	14.070
Risc.costi due diligence per centrale Treviglio	19.981
Risc.costi pratica ottenimento TEE - Stabilimento IMR	4.561
Risc.costi messa in servizio compressore aria Eurogravure	2.493
Risc.Leasing LS228787 SG Equip (Motogeneratore Ragaini)	30.967
Risc.Leasing 1543997 Credit Agricole L. Caldaia Melgari	12.109
Risc.Leasing 1543564 Credit Agricole L. Motogeneratore 620	219.655
Risc.Leasing 32429 Deutsche Leasing Motogeneratore 620	237.503
Risc.Leasing 32431 Deutsche Leasing Motogeneratore 616	201.556
Risc.Leasing 231041 Sg Equip Finance Alternatori Nidec	22.875

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	11.000	-	1.489.000	-	-	1.500.000
Riserva legale	2.200	-	-	-	-	2.200
Riserva straordinaria	726.247	-	400.896	1.067.000	-	60.143
Versamenti in conto aumento di capitale	672.000	-	-	672.000	-	-

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Varie altre riserve	(1)	-	1	-	-	-
Totale altre riserve	1.398.246	-	400.897	1.739.000	-	60.143
Utile (perdita) dell'esercizio	400.896	(400.896)	-	-	600.993	600.993
Totale	1.812.342	(400.896)	1.889.897	1.739.000	600.993	2.163.336

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.500.000	Capitale	B	1.500.000
Riserva legale	2.200	Utili	B	2.200
Riserva straordinaria	60.143	Utili	A;B;C	60.143
Versamenti in conto aumento di capitale	-	Capitale	A;B;C	-
Varie altre riserve	-	Capitale		-
Totale altre riserve	60.143	Capitale	A;B;C	60.143
Totale	1.562.343			1.562.343
Quota non distribuibile				1.502.200
Residua quota distribuibile				60.143
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	330.034	81.997	75.089	(28.966)	(22.058)	307.976
Totale	330.034	81.997	75.089	(28.966)	(22.058)	307.976

Il Trattamento di fine rapporto è pari ad euro 307.976 e rappresenta l'effettivo debito della società alla data di chiusura del bilancio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e delle destinazioni del TFR al Fondo Tesoreria Inps ed a Fondi complementari.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.593.514	991.728	4.585.242	1.088.939	3.496.303
Acconti	235.200	133.780	368.980	368.980	-
Debiti verso fornitori	3.514.578	(190.247)	3.324.331	3.324.331	-
Debiti verso imprese controllate	243.268	747.186	990.454	990.454	-
Debiti verso imprese controllanti	-	50.000	50.000	50.000	-
Debiti tributari	236.428	(79.788)	156.640	156.640	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.272	4.008	105.280	105.280	-
Altri debiti	208.027	283.387	491.414	491.414	-
Totale	8.132.287	1.940.054	10.072.341	6.576.038	3.496.303

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	334.662	4.250.580	4.585.242

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/amministratori	1.999
	Sindacati c/ritenute	283

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Debiti diversi verso terzi	3.987
	Personale c/retribuzioni	110.552
	Personale c/arrotondamenti	(7)
	Dipendenti c/retribuzioni differite	79.600
	Azionisti c/dividendi	295.000
Totale		491.414

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	4.585.242	223.780	3.323.908	990.454	50.000	156.640	105.280	491.414	9.926.718
Paesi Ue	-	145.200	423	-	-	-	-	-	145.623
Resto Europa	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.766.298	2.766.298	1.818.944	4.585.242
Acconti	-	-	368.980	368.980
Debiti verso fornitori	-	-	3.324.331	3.324.331
Debiti verso imprese controllate	-	-	990.454	990.454
Debiti verso imprese controllanti	-	-	50.000	50.000
Debiti tributari	-	-	156.640	156.640
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	105.280	105.280

	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Altri debiti	-	-	491.414	491.414
Totale debiti	2.766.298	2.766.298	7.306.043	10.072.341

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	24	91	115
Risconti passivi	1.100	2.933	4.033
Totale ratei e risconti passivi	1.124	3.024	4.148

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da contratto di somministrazione energia	10.350.709
Ricavi da titoli di efficienza energetica	100.684
Prestazioni di servizi	1.328.887
Ricavi altri di gestione	906.820

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	80.120	5.758	85.878

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	3	8	21	32

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.800	5.900
Crediti	25.000	-

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	3.200	3.200

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	1.500.000	1	1.500.000	1.500.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Come evidenziato dagli Amministratori, alla data di redazione della relazione sulla gestione, la Società, come tutto il tessuto produttivo delle imprese italiane ed in particolare lombarde, registra un clima di grande incertezza in relazione alla emergenza da CODIV-19. Alla data del presente documento gli impatti generati dalla grave emergenza sanitaria Covid-19 sul nostro business sono di lieve entità grazie all'evitata interruzione della produzione da parte dei nostri principali clienti.

La società ha messo in atto per quanto riguarda il personale degli uffici tecnici, gestionali ed amministrativi, senza importanti difficoltà, la modalità di smart-working mantenendo una buona operatività ed efficienza. In merito alle persone che operano presso i nostri siti produttivi (unità locali) sono state implementate tutte le disposizioni e raccomandazioni come disposto dai diversi DPCM governativi.

Malgrado quanto sopra, l'Organo Amministrativo e il Management, nella consapevolezza della situazione di grande incertezza e di potenziali improvvisi cambiamenti di scenario, ha predisposto l'implementazione di ulteriori strumenti di monitoraggio e di previsione economico-finanziaria.

Con tali strumenti è possibile simulare eventuali scenari worst-case e consentire il supporto, nel minor tempo possibile, alle migliori azioni strategiche, organizzative e gestionali volte a limitare gli impatti negativi che si dovessero presentare.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Futura Srl ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della stessa.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019
B) Immobilizzazioni	215.906	
C) Attivo circolante	53.328	
Totale attivo	269.234	
Capitale sociale	190.000	
Utile (perdita) dell'esercizio	4.202	
Totale patrimonio netto	194.202	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	23.006	
D) Debiti	52.026	
Totale passivo	269.234	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019
A) Valore della produzione	63.000	
B) Costi della produzione	57.468	
C) Proventi e oneri finanziari	(12)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.318	
Utile (perdita) dell'esercizio	4.202	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 30.049,66 alla riserva legale;
- euro 570.943,40 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano, Via Paolo Da Cannobio n. 33, 27/03/2020



RELAZIONE SULLA GESTIONE

CO-VER POWER TECHNOLOGY SPA

Sede legale: VIA PAOLO DA CANNOBIO 33 MILANO (MI)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI
C.F. e numero iscrizione: 02059030037
Iscritta al R.E.A. della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI n. 2557719
Capitale Sociale sottoscritto € 1.500.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02059030037
Società unipersonale

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2019

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie riguardanti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società opera sul mercato nel ruolo di Energy Service Company (ESCO), proponendo contratti pluriennali di somministrazione di energie, produzione e distribuzione di utilities, conduzione e manutenzione a primari clienti industriali operanti nei vari settori dei mercati nazionali.

Il valore della produzione dell'esercizio 2019 è stato pari ad euro 12.659.263, derivante principalmente dalla vendita di vettori energetici ed utilities (energia elettrica ed energia termica sotto forma di acqua calda, vapore, acqua refrigerata, aria compressa).

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame si rilevano di seguito alcuni avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

In data 23 Aprile 2019, con atto del Notaio dott.ssa Monica Gramatica, registrato a Verbania il 19 Aprile 2019, la società si è trasformata da Società a responsabilità limitata in Società per Azioni aumentando contestualmente il proprio capitale sociale da euro 11.000 (undicimila) ad euro 1.500.000 (unmilione cinquecentomila) e trasferendo la sede sociale a Milano. Si è provveduto inoltre alla nomina del collegio sindacale composto da tre sindaci effettivi e due supplenti.

In data 14 Giugno 2019, con atto del Notaio dott.ssa Monica Gramatica, registrato a Verbania il 12 Luglio 2019, è stato conferito il 100% delle quote alla Società unipersonale FUTURA Srl con sede a Milano e con Partita IVA 10681690961.

La Vostra società ha negoziato, nel corso dell'esercizio, importanti contratti pluriennali che accrescono il valore complessivo del portafoglio che alla data odierna vede una copertura decennale. Come conseguenza la Vostra società ha effettuato considerevoli investimenti pari a circa 5,4 milioni di euro (compresi 2,4 milioni di euro con contratti di locazione finanziaria) nell'acquisto di impianti e macchinari che consentiranno il rispetto degli impegni contrattuali di cui sopra e la realizzazione del piano industriale strategico aziendale.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo FUTURA Srl, Società unipersonale con sede a Milano e con Partita IVA 10681690961, ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della stessa.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	5.482.347	43,69 %	4.699.188	45,73 %	783.159	16,67 %
Liquidità immediate	413.737	3,30 %	680.820	6,63 %	(267.083)	(39,23) %
Disponibilità liquide	413.737	3,30 %	680.820	6,63 %	(267.083)	(39,23) %
Liquidità differite	4.721.103	37,62 %	3.445.102	33,53 %	1.276.001	37,04 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.183.948	25,37 %	3.251.376	31,64 %	(67.428)	(2,07) %
Crediti immobilizzati a breve termine	705.000	5,62 %			705.000	
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	832.155	6,63 %	193.726	1,89 %	638.429	329,55 %
Rimanenze	347.507	2,77 %	573.266	5,58 %	(225.759)	(39,38) %
IMMOBILIZZAZIONI	7.065.454	56,31 %	5.576.599	54,27 %	1.488.855	26,70 %
Immobilizzazioni immateriali	48.960	0,39 %	36.684	0,36 %	12.276	33,46 %
Immobilizzazioni materiali	6.683.323	53,26 %	4.515.970	43,95 %	2.167.353	47,99 %
Immobilizzazioni finanziarie	333.171	2,66 %	1.023.945	9,96 %	(690.774)	(67,46) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	12.547.801	100,00 %	10.275.787	100,00 %	2.272.014	22,11 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	10.384.465	82,76 %	8.463.445	82,36 %	1.921.020	22,70 %
Passività correnti	6.580.186	52,44 %	5.491.456	53,44 %	1.088.730	19,83 %
Debiti a breve termine	6.576.038	52,41 %	5.490.332	53,43 %	1.085.706	19,77 %
Ratei e risconti passivi	4.148	0,03 %	1.124	0,01 %	3.024	269,04 %
Passività consolidate	3.804.279	30,32 %	2.971.989	28,92 %	832.290	28,00 %
Debiti a m/l termine	3.496.303	27,86 %	2.641.955	25,71 %	854.348	32,34 %
Fondi per rischi e oneri						
TFR	307.976	2,45 %	330.034	3,21 %	(22.058)	(6,68) %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE PROPRIO	2.163.336	17,24 %	1.812.342	17,64 %	350.994	19,37 %
Capitale sociale	1.500.000	11,95 %	11.000	0,11 %	1.489.000	13.536,36 %
Riserve	62.343	0,50 %	1.400.446	13,63 %	(1.338.103)	(95,55) %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	600.993	4,79 %	400.896	3,90 %	200.097	49,91 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	12.547.801	100,00 %	10.275.787	100,00 %	2.272.014	22,11 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	27,84 %	32,50 %	(14,34) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	116,22 %	79,76 %	45,71 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	4,80	4,67	2,78 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	2,60	2,12	22,64 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	17,24 %	17,64 %	(2,27) %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,68 %	0,66 %	3,03 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	83,32 %	85,57 %	(2,63) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	(4.902.118,00)	(3.764.257,00)	(30,23) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,31	0,32	(3,12) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(1.097.839,00)	(792.268,00)	(38,57) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di	0,84	0,86	(2,33) %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(1.097.839,00)	(792.268,00)	(38,57) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(1.445.346,00)	(1.365.534,00)	(5,84) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	78,03 %	75,13 %	3,86 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	12.659.263	100,00 %	12.577.878	100,00 %	81.385	0,65 %
- Consumi di materie prime	7.645.027	60,39 %	7.776.800	61,83 %	(131.773)	(1,69) %
- Spese generali	1.469.361	11,61 %	1.897.275	15,08 %	(427.914)	(22,55) %
VALORE AGGIUNTO	3.544.875	28,00 %	2.903.803	23,09 %	641.072	22,08 %
- Altri ricavi	197.922	1,56 %	8.800	0,07 %	189.122	2.149,11 %
- Costo del personale	1.614.033	12,75 %	1.495.320	11,89 %	118.713	7,94 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.732.920	13,69 %	1.399.683	11,13 %	333.237	23,81 %
- Ammortamenti e svalutazioni	829.504	6,55 %	615.485	4,89 %	214.019	34,77 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	903.416	7,14 %	784.198	6,23 %	119.218	15,20 %
+ Altri ricavi	197.922	1,56 %	8.800	0,07 %	189.122	2.149,11 %
- Oneri diversi di gestione	142.717	1,13 %	133.837	1,06 %	8.880	6,63 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	958.621	7,57 %	659.161	5,24 %	299.460	45,43 %
+ Proventi finanziari	1.327	0,01 %	169		1.158	685,21 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	959.948	7,58 %	659.330	5,24 %	300.618	45,59 %
+ Oneri finanziari	(85.878)	(0,68) %	(80.906)	(0,64) %	(4.972)	(6,15) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	874.070	6,90 %	578.424	4,60 %	295.646	51,11 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(774)	(0,01) %			(774)	
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	873.296	6,90 %	578.424	4,60 %	294.872	50,98 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	272.303	2,15 %	177.528	1,41 %	94.775	53,39 %
REDDITO NETTO	600.993	4,75 %	400.896	3,19 %	200.097	49,91 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	27,78 %	22,12 %	25,59 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	7,20 %	7,63 %	(5,64) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	7,56 %	5,35 %	41,31 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	7,64 %	6,41 %	19,19 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	959.174,00	659.332,00	45,48 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	959.174,00	659.330,00	45,48 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione assoluta
verso imprese controllate	876.092	876.092	-
<i>Totale</i>	<i>876.092</i>	<i>876.092</i>	<i>-</i>

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione assoluta
verso imprese controllate	39.509	6.906	32.603
verso controllanti	30.000	-	30.000
Totale	69.509	6.906	62.603

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	990.454	243.268	747.186
debiti verso controllanti	50.000	-	50.000
Totale	1.040.454	243.268	797.186

Azioni proprie**Azioni/quote della società controllante**

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si registra, come per tutto il tessuto produttivo delle imprese italiane, un clima di grande incertezza in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19. La società, come descritto in nota integrativa, in merito ai fatti intervenuti dopo la chiusura del bilancio, ha messo in atto diversi provvedimenti volti a prevedere e limitare gli eventuali impatti negativi che allo stato attuale sono stati di lieve entità. Si denota che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso sono in linea con le previsioni prospettiche del piano industriale aziendale.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala l'utilizzo di prodotti finanziari di copertura tassi con rischi ritenuti irrilevanti in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Milano, Via Paolo Da Cannobio n. 33, 27/03/2020



RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della CO-VER POWER TECHNOLOGY S.P.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39”* e nella sezione B) la *“Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”*.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della CO-VER POWER TECHNOLOGY S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *“Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio”* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo Informativa

Come evidenziato dagli Amministratori nella redazione della relazione sulla gestione, in data 23 aprile 2019, la Società si è trasformata da Società a responsabilità limitata in Società per Azioni, aumentando contestualmente il proprio capitale sociale da Euro 11 migliaia ad Euro 1,5 milioni. Con lo stesso atto sono state accettate le dimissioni del Sindaco Unico con la contestuale nomina del Collegio Sindacale costituito da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti, ed è stato inoltre modificato lo statuto sociale, nel quale si è stabilito il trasferimento della sede a Milano,.

Come evidenziato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, la Società, come tutto il tessuto produttivo delle imprese italiane ed in particolare lombarde, soffre in relazione alla emergenza da CODIV-19. Gli Amministratori evidenziano altresì che la Società ha messo in atto diversi provvedimenti volti a prevedere e limitare gli eventuali impatti negativi che allo stato attuale sono stati di lieve entità. Si denota che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso sono in linea con le previsioni prospettiche del piano industriale aziendale. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori della CO-VER POWER TECHNOLOGY S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CO-VER POWER TECHNOLOGY S.P.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CO-VER POWER TECHNOLOGY S.P.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CO-VER POWER TECHNOLOGY S.P.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto al precedente esercizio;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'organo amministrativo nel corso delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli Amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto a essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio unico e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce dai soci ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo

disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 600.993 e si riassume nei seguenti valori:

Valori in euro	31/12/2019	31/12/2018
Attività	12.547.801	10.275.787
Passività	10.384.465	8.463.445
Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	1.562.343	1.411.446
Utile (perdita) d'esercizio	600.993	400.896

Il conto economico presenta in sintesi i seguenti valori:

Valori in euro	31/12/2019	31/12/2018
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	12.659.263	12.577.878

Costi della produzione (costi non finanziari)	11.700.642	11.918.717
Differenza	958.621	659.161
Proventi e oneri finanziari	-84.551	-80.737
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-774	-
Risultato prima delle imposte	873.296	578.424
Imposte sul reddito	-272.303	-177.528
Utile (Perdita) dell'esercizio	600.993	400.896

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Milano, 10 aprile 2020

Il collegio sindacale

Gian Mauro Calligari (Presidente)

Alfonso Laratta (Sindaco effettivo)

Antonio Cocco (Sindaco effettivo)



VERBALE ASSEMBLEA
E
RICEVUTA DI DEPOSITO C/O REGISTRO DELLE IMPRESE

CO-VER Power Technology S.p.A. – Società Unipersonale

Sede in Via Paolo da Cannobio, 33 - 20122 MILANO (MI)

Capitale Sociale euro 1.500.000 i.v.

Codice fiscale - Partita IVA - Registro Imprese 02059030037 REA 2557719

Direzione e Coordinamento FUTURA S.r.l. Partita IVA 10681690961

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

DEL 28 APRILE 2020

L'anno duemilaventi, il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 10:00 (dieci) in video conferenza telefonica, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria della CO-VER Power Technology S.p.A.

A causa dell'emergenza sanitaria in atto, all'ora indicata, in luoghi diversi ed in collegamento video telefonico, risultano presenti:

FERRETTI Luciano	Rappresentante del socio unico FUTURA Srl e Presidente del Consiglio di amministrazione (in video conferenza)
MANFREDI Roberto	Consigliere (in video conferenza)
ZAMBELLI Maria Chiara	Consigliere (in conferenza telefonica)
CALLIGARI GIAN MAURO	Presidente collegio sindacale (in video conferenza)
COCCO Antonio	Sindaco (in video conferenza)
LARATTA Alfonso	Sindaco (in video conferenza)

Assume la presidenza della riunione il Sig. Luciano Ferretti, il quale, con il consenso unanime degli intervenuti, chiama a fungere da segretario il Sig. Roberto Manfredi, che accetta.

Il Presidente, constatato che l'intero capitale è validamente rappresentato ed accertata la presenza del Collegio Sindacale, dichiara l'Assemblea regolarmente costituita, ai sensi dell'articolo 13 del vigente Statuto Sociale per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame e approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, della connessa Relazione sulla Gestione e della Relazione del Collegio Sindacale – Delibere inerenti e conseguenti;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente dà lettura del bilancio al 31 dicembre 2019 (regolarmente depositato presso la sede sociale) che viene allegato agli atti. Il Presidente commenta quindi sinteticamente il contenuto del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, fornendo a riguardo tutti i chiarimenti richiesti.

Prende la parola il Dott. Gian Mauro Calligari, il quale, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale, procede alla lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

Il bilancio, la nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio Sindacale, vengono allegati al presente verbale.

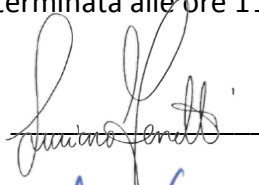
Segue breve discussione al termine della quale l'assemblea, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, all'unanimità e con voto palese

DELIBERA

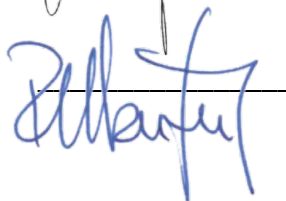
- di prendere atto della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2019;
- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2019, così come predisposto dal Consiglio di amministrazione, che evidenzia un risultato positivo di Euro 600.992,78;
- di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile d'esercizio per l'importo di Euro 30.049,66 alla riserva legale, ed Euro 570.943,40 alla riserva straordinaria;
- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Null'altro essendoci da deliberare il Presidente, previa lettura ed approvazione del presente verbale, con il consenso dei presenti, dichiara la riunione terminata alle ore 11:00 (undici).

Il Presidente: Luciano Ferretti



Il Segretario: Roberto Manfredi



N. PRA/157653/2020/CMIAUTO

PROTOCOLLO AUTOMATICO, 18/05/2020

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI MILANO MONZA BRIANZA LODI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
CO-VER POWER TECHNOLOGY S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02059030037
DEL REGISTRO IMPRESE DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: MI-2557719

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2019

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI

DT.ATTO: 28/04/2020

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 18/05/2020 DATA PROTOCOLLO: 18/05/2020

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: DLEMTT74L24C794P-DELA I MATTEO-VIA GIOVANN

Estremi di firma digitale

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni

